

Torino, ottobre 2014

Bibliografia

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *I beni culturali della Chiesa in Italia. Orientamenti* (1992).

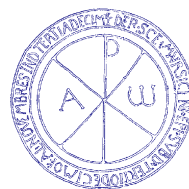
CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *La progettazione di nuove chiese* (1993).

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *L'adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica* (1996).

Arte e architettura per la liturgia. Chiese nuove e chiese adeguate, a cura di A. Marengo (Quaderno dell'Ufficio Liturgico Diocesano di Torino n. 19), Torino 1999.

R.GABETTI, *Chiese per il nostro tempo. Come costruirle, come rinnovarle*, ed.LDC, Leumann 2000.

R.GABETTI-G.VARALDO, *Comunità, chiese, culture*, ed.Celid, Torino 2001.



ARCIDIOCESI DI TORINO

Ufficio Liturgico Diocesano - Arte e Beni Culturali

3

**PROMEMORIA
PER GLI INTERVENTI**

**A FAVORE DEI
BENI CULTURALI ECCLESIASTICI**

➤ **NUOVE OPERE**

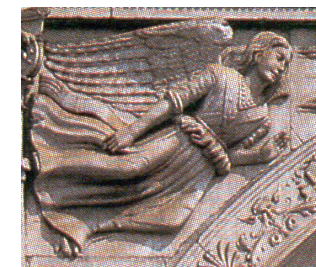
ARCIDIOCESI DI TORINO

Ufficio Liturgico Diocesano
Settore Arte e Beni Culturali

Via Val della Torre, 3 – 10149 TORINO
tel. 011. 51.56.408 - fax 011. 51.56.409
dal lunedì al venerdì: ore 9,00 – 12,00

e.mail: arte@diocesi.torino.it

www.diocesi.torino.it/liturgia



PROMEMORIA PER GLI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI: NUOVE OPERE

A seguito delle recenti norme emanate dalla Conferenza Episcopale Italiana, **tutti** gli interventi riguardanti la **progettazione di nuove chiese** e la **realizzazione di manufatti artistici devono essere sottoposti all'esame dell'Autorità Ecclesiastica**.

Tutte le richieste di autorizzazione devono pertanto essere inviate all'Ufficio Liturgico Diocesano - Settore Arte e Beni Culturali, che tramite la Sezione Arte e Beni Culturali della Commissione Liturgica Diocesana esprime il proprio motivato parere.

Si richiamano qui di seguito, in modo schematico, le procedure da rispettare.

1. Il responsabile dell'iniziativa trasmette la domanda per ottenere la debita autorizzazione **entro il giorno 10 di ogni mese all'Ufficio Liturgico Diocesano – Settore Arte e Beni Culturali** (Via Val della Torre 3, 10149 Torino) **unitamente ai seguenti documenti redatti in triplice copia cartacea e su supporto informatico (CD-ROM):**

Opere architettoniche (nuove chiese, centri religiosi ...)

- ❑ lettera di presentazione del Parroco o del legale rappresentante dell'Ente proprietario, da cui risulti la necessità dell'intervento
- ❑ documentazione fotografica a colori che attesti la situazione prima dell'inizio dei lavori
- ❑ relazione tecnico-illustrativa del progetto, con descrizione dello stato di fatto e con riferimento ai criteri di intervento da adottare
- ❑ elaborati tecnici: planimetria in scala adeguata dell'area oggetto dell'intervento; piante, prospetti e sezioni ed eventuali particolari delle proposte di progetto in scala adeguata; schizzi e indicazioni relative all'apparato iconografico e decorativo nelle forme ritenute idonee
- ❑ preventivo dettagliato di spesa
- ❑ piano finanziario approvato dall'Ufficio Amministrativo Diocesano

Opere di pittura e scultura, arredi, vetrate, organi ...

- ❑ lettera di presentazione del Parroco o del legale rappresentante dell'Ente proprietario, da cui risulti la necessità dell'intervento e il progetto ecclesiologico - liturgico dell'opera
- ❑ relazione tecnico-illustrativa dell'intervento proposto, con riferimento ai criteri di intervento da adottare, redatta da professionista o artista dotato dei requisiti culturali e giuridici richiesti dai tipi di intervento di volta in volta considerati
- ❑ elaborati grafici di progetto
- ❑ documentazione grafica e fotografica a colori del contesto in cui sarà collocata l'opera
- ❑ preventivo dettagliato di spesa
- ❑ piano finanziario approvato dall'Ufficio Amministrativo Diocesano

2. L'Ufficio Liturgico Diocesano comunicherà al parroco o al legale rappresentante dell'Ente proprietario il parere della Sezione Arte e Beni Culturali della Commissione Liturgica Diocesana.

A seguito del nulla osta scritto del Responsabile diocesano del Settore arte e beni culturali, l'ufficio diocesano per l'Amministrazione dei beni ecclesiastici rilascerà all'Ente proprietario la licenza diocesana al fine di procedere agli ulteriori adempimenti presso i competenti uffici comunali ed altri eventuali Enti.

ad experimentum

Torino, ottobre 2014